



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Tipo materia	PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027
Materia	Asse VIII
Sotto Materia	Azione 8.3 - Sub Azione 8.3.2.
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 01236 del 14/07/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 192

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 192/DIR/2026/01249

OGGETTO: PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 “Infrastrutturazione sociale e socio - assistenziale, anche sperimentale, private” – Del G.R. n. 704 del 29/05/2025 – Avviso pubblico “Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, private”. Approvazione dello schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

Il giorno 14/07/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la D.G.R. n. 476 del 21/04/2026 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026/2028;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

- (VIG). Approvazione indirizzi metodologico -operativi e avvio fase strutturale”;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
 - l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
 - la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, prorogata con D.D. n. 06 del 29/05/2026;
 - l'A.D. n. 561 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub-Azione 8.3.2 all'arch. Brigitta Ieva.

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 “Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)” – Versione Riveduta;
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato e integrato da: Reg. (UE) n. 2017/1084, Reg. (UE) n. 2020/972, Reg. (UE) n. 2021/452, Reg. (UE) n. 2021/1237, Reg. (UE) n. 2023/917, Reg. (UE) n. 2023/1315;
- la C (2021)8655 - Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022-31 dicembre 2027);
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073);

- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza (CCI 2021IT16FFPR002);
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021", e la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui si è preso atto delle modifiche al "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

Azioni previste dal Programma;

- la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027";
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia";
- la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20/03/2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 34 del 29 gennaio 2025, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- l'A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, è stata definita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;
- l'A.D. n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati 1 "Procedure Operative Standard (POS)", 2 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e 3 "Conflitti di interessi e antifrode".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub – Azione 8.3.2 arch. Brigitta Ieva, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge, quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la D.G.R. n. 704 del 29/05/2025 la Giunta Regionale ha provveduto a:
 - approvare la programmazione di "Interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 in favore di imprese sociali e degli Enti del terzo Settore ad eccezione delle Reti Associate;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

- approvare le linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi sociali e socio-assistenziali, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentaltà ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007, individuati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione;
 - demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di specifico avviso pubblico, da emanarsi in coerenza con le linee di indirizzo contenute nell'Allegato "A" della citata deliberazione;
 - autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 213.800,00;
 - autorizzare la variazione in termini di competenza al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 per dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico;
 - autorizzare la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell'Azione 8.3, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;
 - demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione della citata Deliberazione;
-
- con la A.D. n. 859 del 12/06/2025 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto ad approvare l'avviso pubblico "Comunità in Rete" - Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, private; pubblicato sul B.U.R.P. n. 49 del 19/06/2025;
 - con A.D. 1081 del 31/07/2025 pubblicata sul BURP n. 63 del 07/08/2025, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a rettificare l'Avviso pubblico "Comunità in Rete" ed i relativi Allegati, inserendo nell'elenco delle spese ammissibili il punto "7. Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso";
 - con A.D. n. 1177 del 05/09/2025 della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata nominata la Commissione di Valutazione delle proposte



progettuali relative all'Avviso pubblico "Comunità in rete" in applicazione di quanto previsto dal paragrafo 7.1 del medesimo Avviso, come modificata con A.D. n. 1110 del 23/06/2026;

- con A.D. n. 1178 del 06/09/2025, pubblicata sul BURP n. 75 del 18/09/2025, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a rettificare l'Avviso pubblico "Comunità in Rete" ed i relativi Allegati, aggiornando l'elenco dei codici ATECO, riportato al par. 4.2 dell'Avviso, sostituendo il codice ATECO 2007 (agg. al 2022), 87.90.00 "*Altre strutture di assistenza sociale residenziale*", non più valido, con il vigente codice ATECO 2025: 87.99.00 "*Altre attività di assistenza residenziale n.c.a.*"; nonché l'Allegato 4 "Attestazioni", coerentemente con l'aggiornamento del par. 4.2 dell'Avviso;

CONSIDERATO CHE:

- come disposto dal paragrafo 8.1 dell'Avviso Pubblico "Comunità in rete", per le operazioni ammesse a finanziamento viene sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni circa l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, le modalità e la tempistica di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla revoca del contributo concesso;
- l'A.D. n. 150 del 29/05/2024 la Sezione Programmazione unitaria ha adottato "il Testo descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Puglia FESR-FES+ 2021-2027 e i relativi allegati" comprende tra gli allegati relativi alle "Procedura Operative Standard (POS)" del FESR, l'Allegato 2- POS C.1.a. – Aiuti – Contenuti minimi disciplinare/provvedimento di concessione (regimi di aiuto).

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO con la presente determinazione dirigenziale, si ritiene di dover procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari ammessi a finanziamento nell'ambito della procedura selettiva avviata con l'Avviso Pubblico "Comunità in rete" di cui all'Allegato "A – Schema di Disciplinare", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari ammessi a finanziamento nell'ambito della procedura selettiva avviata con l'Avviso Pubblico "Comunità in rete" di cui all'Allegato "A – Schema di Disciplinare", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, ai soggetti beneficiari interessati.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 nella sezione Notizie.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul portale SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità
e invecchiamento attivo

Disciplinare_def.pdf -
87d2bba55b401eff8b66ef41d68c4816f470cba42b7a24e52f758b001555f211

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/01249

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2
Brigitta leva
- Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2
Brigitta leva

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027

Priorità 8 “Welfare e salute”

Obiettivo Specifico - RS04.3 “Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali”.

Azione 8.3 - Sub azione 8.3.2 “Infrastrutturazione sociale e socioassistenziale, anche sperimentale, private”

Avviso per la selezione di proposte progettuali relative al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali, private

“Comunità in rete”

(adottato con A.D. n. 859 del 12/06/2025)

SCHEMA DI DISCIPLINARE

regolante i rapporti tra

Regione Puglia

e

per la realizzazione della proposta progettuale



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

SCHEMA DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dirigente pro tempore della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, (di seguito anche solo **“Regione”**);

E

_____, P. IVA/C.F. _____, in questo atto rappresentata da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) domiciliata ai fini del presente disciplinare presso la sede legale della stessa, sita in via _____ n. ___, città di _____ (___), (di seguito anche solo **“Beneficiario”**);

congiuntamente le “Parti”

PREMESSO che:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 704 del 29/05/2025 si è proceduto all’assegnazione delle risorse e all’approvazione delle linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi sociali e socio-assistenziali, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentaltà ai sensi dell’art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007.
- Con A.D. n. 859 del 12/06/2025, pubblicata sul BURP n. 49 del 19/06/2025, la Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato l’Avviso pubblico “Comunità in rete” per la selezione proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, private, a valere sulla Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 – Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
- Con A.D. 1081 del 31/07/2025 pubblicata sul BURP n. 63 del 07/08/2025, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a rettificare l’Avviso pubblico “Comunità in Rete” ed i relativi Allegati, inserendo nell’elenco delle spese ammissibili il punto “7. Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso”.
- Con A.D. n. 1178 del 06/09/2025, pubblicata sul BURP n. 75 del 18/09/2025, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a rettificare l’Avviso pubblico “Comunità in Rete” ed i relativi Allegati, aggiornando l’elenco dei codici ATECO, riportato al par. 4.2 dell’Avviso, sostituendo il codice ATECO 2007 (agg. al 2022), 87.90.00 “Altre strutture di assistenza sociale residenziale”, non più valido, con il vigente codice ATECO 2025: 87.99.00 “Altre attività di assistenza residenziale n.c.a.”; nonché l’Allegato 4 “Attestazioni”, coerentemente con l’aggiornamento del par. 4.2 dell’Avviso.
- Con D.G.R. n. 475 del 21/04/2026 si è proceduto al ristanziamento e assegnazione delle risorse a

2



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

valere sulla competenza 2026, al fine di dare attuazione alla sub azione 8.3.2 *“Infrastrutturazione sociale e socio assistenziale, anche sperimentale, privata”* del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

- In data __/__/__ ore __:__:__, _____ (inserire denominazione del soggetto proponente, e forma giuridica) _____ ha presentato, per mezzo della piattaforma Bandi PugliaSociale, la proposta progettuale dal titolo “_____”, codice pratica _____, generando il seguente CUP _____.
- Con Atto Dirigenziale n. __ del __/__/__, della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà, si è proceduto a prendere atto dei lavori della Commissione e ad approvare il verbale n. __ del __/__/__ con il quale il progetto in oggetto è stato reso ammissibile.
- In data __/__/__ è stato effettuato l’accesso al Registro Nazionale degli Aiuti, al fine di effettuare la verifica sugli aiuti e la registrazione dell’aiuto oggetto del presente disciplinare, con il seguente COR _____.
- Con Atto Dirigenziale n. __ del __/__/__, della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale “_____”, codice pratica _____, CUP _____, candidata dall’impresa sociale _____ e contestualmente è stato impegnato un importo pari a € _____ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità 8 “Welfare e salute” – Azione 8.3, per garantire il finanziamento della proposta progettuale.

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e _____, Beneficiario per la realizzazione del progetto denominato “_____”.

Il Beneficiario ha scelto il regime di aiuto che segue:

- contributo in regime “de minimis” come disciplinato dal Reg. (UE) n. 2023/2831, per gli aiuti agli investimenti iniziali (eliminare se non ricorre la fattispecie);
- aiuti a finalità regionale agli investimenti iniziali per PMI, in esenzione come disciplinati dall’art. 14 del Reg. (UE) n. 2014/651 (eliminare se non ricorre la fattispecie).

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell’operazione ammonta a € _____ (IN LETTERE), di cui € _____ (IN LETTERE) in termini di contributo concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8, Azione 8.3 ed (eventuale) € _____ (IN LETTERE) in termini di risorse aggiuntive (cofinanziamento) a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto (redatto secondo l’ALLEGATO A al presente Disciplinare), nel rispetto delle



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

disposizioni regolanti l'intensità di aiuto di cui al regime adottato e delle spese ammissibili entrambi indicati dello strumento di selezione, garantite dal Beneficiario.

Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere su PR Puglia 2021-2027, Priorità 8, Azione 8.3 e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento.

Le eventuali economie rinvenienti dal piano finanziario ed economico finale di progetto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il **Beneficiario** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su: tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti, entro (15) quindici giorni dal loro verificarsi;
- il rispetto dei principi di economicità, trasparenza e proporzionalità negli affidamenti di lavori/servizi/forniture unitamente al quadro economico eventualmente rideterminato dopo l'affidamento, e la trasmissione della relativa documentazione;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- rispetto, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- l'applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche non in via esclusiva, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027;
- l'indicazione sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali del Beneficiario, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, delle finalità e dei risultati attesi, con esplicito richiamo al sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 (cfr. art. 9 del presente Disciplinare);
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP);
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto, del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
 - l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio della documentazione relativa ad ogni affidamento espletato per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
 - l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione.
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;

- il rispetto del cronoprogramma procedurale di cui al successivo articolo 5;
- impegno a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare sottoscritto;
- mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni per almeno 3 anni dalla data di completamento dell'investimento.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi s'impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve eventuali motivate proroghe preventivamente autorizzate dalla Regione e concesse per fatti eccezionali e opportunamente documentati dal Soggetto beneficiario, devono essere completati entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare (e comunque entro il termine di ammissibilità della spesa previsto dalla fonte di finanziamento).

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, s'impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione.

La durata dell'attuazione dell'intervento è fissata in n. 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare.

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione:

- a) (eventuale, solo nel caso in cui il Beneficiario per l'avvio dei lavori abbia presentato istanza di rilascio del Permesso di Costruire (ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) rilascio del titolo abilitativo entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- b) affidamento dei lavori/assunzione giuridicamente vincolante (sottoscrizione contratto/accettazione preventivo/caparra confirmatoria) relativi a _____ (lavori/servizi/forniture) entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento del punto a) o, se la fattispecie di cui al citato punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare (da ripetere per ogni affidamento di lavori/servizi/forniture);
- c) avvio dei lavori entro _____ giorni/mesi dalla data di cui al punto b);
- d) operatività dell'intervento (collaudo tecnico amministrativo, se previsto/regolare esecuzione/verifica di conformità) entro il _____;
- e) completamento dell'operazione (ultima spesa sostenuta ammissibile a finanziamento) entro il _____.

(Inserire tabella cronoprogramma beneficiario, coerente con le fasi sopra elencate....)

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Il dirigente della Sezione competente, su richiesta motivata del Soggetto beneficiario, può concedere eventuali proroghe dei termini per il completamento del progetto per un massimo di 6 mesi; le eventuali proroghe non danno luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Art. 6 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg (UE)2021/1060, dalle specifiche norme relative al Reg. (UE) n. 2021/1058, dal D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese per gli investimenti materiali ed immateriali strettamente funzionali alla realizzazione dell'opera e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria devono essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico e finanziario del progetto ammesso a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità che decorre dalla data di presentazione dell'istanza, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.) la cui eleggibilità decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili i seguenti:

- **COSTI DIRETTI**, riconosciuti sotto forma di *“rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti”* previsto dall'art. 53 par. 1 lett. a) del Regolamento UE 2021/1060, così articolati:
 1. lavori/forniture strettamente connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività. Questa tipologia di spesa include:
 - opere murarie e assimilabili a titolo esemplificativo: murature, piazzali interni, recinzioni, tettoie, cabine elettriche, etc.;
 - impiantistica generale a titolo esemplificativo ma non esaustivo: riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, produzione di energia da fonte rinnovabile, BACS (Building Automation and Control System) etc.;
 - oneri per la sicurezza;
 - forniture per ausili di domotica anche sociale e assistenziale, (utili a migliorare il grado di autonomia dell'utente cui ci si rivolge);
 - forniture per abbattimento barriere architettoniche (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: rampe, ascensori, servo-scala e piattaforme elevatrici, ecc.);
 - mobili e arredi, macchinari e attrezzature, nella misura massima del 20% delle spese totali ammissibili;
 - mezzi mobili targati ad uso collettivo, nuovi di fabbrica, strumentali allo svolgimento dell'attività, con specifica destinazione riscontrabile dal libretto di circolazione e/o da altra



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

documentazione idonea a caratterizzarne l'uso strettamente legato alle finalità cui la proposta progettuale tende, nella misura massima del 15% delle spese totali ammissibili.

2. progettazione dell'intervento (servizi di ingegneria e architettura) nella misura massima del 10% del costo complessivo dei lavori (opere murarie, impiantistica generale, oneri per la sicurezza);
3. direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto);
4. collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto);
5. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
6. acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata al programma;
7. Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso.

- **COSTI INDIRETTI AMMISSIBILI (SPESE GENERALI)** riconosciuti sotto forma di finanziamento a tasso forfettario previsto dall'art. 53 par. 1 lett. d) del Regolamento UE 2021/1060, pari al 7 % dell'importo complessivo relativo ai costi diretti ammissibili (somma delle voci da 1 a 7 del precedente elenco), conformemente a quanto previsto dall'art 54 lett. a) del Regolamento sopra citato, sono tutti i costi non direttamente imputabili al progetto, ma che risultano comunque necessari per la realizzazione dell'intervento. Le voci rientranti nei costi diretti non possono essere in alcun caso ricomprese tra i costi indiretti.

Nel caso in cui i costi utilizzati come base di calcolo per determinare i costi indiretti risultino non ammissibili, l'importo relativo ai costi indiretti verrà automaticamente ricalcolato e ridotto di conseguenza.

Eventuali modifiche e variazioni al Progetto ed al relativo quadro economico devono essere preventivamente sottoposte all'approvazione della Regione Puglia.

Salvo quanto previsto al presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali rispetto a quelle in precedenza indicate, resteranno a carico del Beneficiario.

Saranno ritenute non ammissibili le spese documentate tramite giustificativi privi di CUP.

Sono sempre escluse dal finanziamento e quindi non riconoscibili le seguenti tipologie di spese:

- a) Imposta sul valore aggiunto IVA (a meno che non risulti irrecuperabile per il beneficiario);
- b) Spese per multe, ammende, penali, sanzioni pecuniarie e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i fornitori, con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti. Non sono altresì ammissibili le spese per tasse e altri oneri fiscali;
- c) Spese relative all'acquisto di scorte;
- d) I titoli di spesa regolati in contante;
- e) spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere;
- f) Spese per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di pura sostituzione;
- g) Spese di riparazione, manutenzione o sostituzione effettuate su cespiti già esistenti alla data di presentazione della domanda;



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

- h) Spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.);
- i) Spese in leasing;
- j) Spese per l'acquisto di mezzi mobili targati, ad esclusione di quelli indicati alla lettera g) delle spese ammissibili;
- k) Tutte le spese non capitalizzate;
- l) Spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera il soggetto proponente;
- m) I titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

Art.7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il Beneficiario riceverà, nel rispetto dell'intensità dell'aiuto prevista dall'Avviso, il rimborso della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile a seguito dei controlli sui rendiconti presentati, secondo una delle seguenti modalità:

a) Erogazione di quote intermedie di finanziamento e saldo finale.

- Erogazione di quote intermedie di finanziamento, in numero massimo di 2, pari alla spesa pubblica sostenuta e ritenuta ammissibile, a seguito di rendicontazione di un importo complessivo che non superi l'80% del costo totale di progetto (contributo pubblico e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto concesso) e non inferiori al 40% dello stesso, previa presentazione della seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale (SIRP):
 - aggiornamento di tutte le informazioni previste all'interno del sistema informativo di monitoraggio regionale SIRP, come elencate al precedente art. 3 del presente disciplinare (dati finanziari: spese sostenute e quietanzate; dati fisici: indicatori di realizzazione; e dati procedurali: cronoprogramma);
 - richiesta di erogazione;
 - comunicazione dell'avvio delle attività (lavori/servizi/forniture) legate all'intervento;
 - scheda riepilogativa delle attività avviate/in corso di realizzazione/realizzate per le quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti/disciplinari di incarico con i soggetti affidatari o atti equivalenti (che prevedano i seguenti contenuti minimi: oggetto, ammontare, forma e principali dimensioni delle opere, modifiche e varianti in corso di esecuzione, documenti che fanno parte del contratto e discordanze, qualificazione del contraente,

10



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

- fallimento, risoluzione del contratto, consegna lavori – inizio e termine per l'esecuzione, programma di esecuzione dei lavori – sospensioni);
- relazione intermedia delle attività svolte;
 - copia delle fatture o titoli di spesa sostenuti per gli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato .pdf e .xml che il Beneficiario riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
 - documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
 - copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, ovvero asseverazione da parte di professionista iscritto all'Albo pertinente *ratione materiae* della regolare registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione;
 - richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente per le procedure di C.I.L.A., S.C.I.A., e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo;
 - Erogazione a saldo per la residua parte del contributo spettante a conclusione dell'intervento, previa presentazione di rendicontazione delle spese sostenute comprensive della quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto e presentazione della seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
 - aggiornamento di tutte le informazioni previste all'interno del sistema informativo di monitoraggio regionale SIRP, come elencate al precedente art. 3 del presente disciplinare (dati finanziari: spese sostenute e quietanzate; dati fisici: indicatori di realizzazione; e dati procedurali: cronoprogramma);
 - richiesta di saldo finale, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% del costo totale dell'operazione comprensiva di quota pubblica e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto;
 - scheda riepilogativa delle attività avviate/in corso di realizzazione/realizzate per le quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti/disciplinari di incarico con i soggetti affidatari o atti equivalenti con i soggetti affidatari (che prevedano i seguenti contenuti minimi: oggetto, ammontare, forma e principali dimensioni delle opere, modifiche e varianti in corso di esecuzione, documenti che fanno parte del contratto e discordanze, qualificazione del contraente, fallimento, risoluzione del contratto, consegna lavori – inizio e termine per l'esecuzione, programma di esecuzione dei lavori – sospensioni);
 - comunicazione di completamento/regolare esecuzione o collaudo/conformità delle attività (lavori/servizi/forniture) legate all'intervento;
 - relazione contenente la descrizione puntuale di quanto realizzato e di una scheda riepilogativa delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
 - (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

b) Erogazione a saldo per l'intero contributo, previa verifica di ammissibilità della spesa prodotta e



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

nella misura riconosciuta a seguito di controlli.

E' facoltà del Beneficiario non procedere alla richiesta di erogazione di quote intermedie presentando la sola richiesta di erogazione a saldo per l'intero contributo spettante. L'erogazione avverrà previa verifica di ammissibilità della spesa prodotta e nella misura riconosciuta a seguito dei controlli. A tal fine il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- aggiornamento di tutte le informazioni previste all'interno del sistema informativo di monitoraggio regionale SIRP, come elencate al precedente art. 3 del presente disciplinare (dati finanziari: spese sostenute e quietanzate; dati fisici: indicatori di realizzazione; e dati procedurali: cronoprogramma);
- richiesta di saldo finale, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% del costo totale dell'operazione comprensiva di quota pubblica e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto;
- scheda riepilogativa delle attività avviate/in corso di realizzazione/realizzate per le quali si richiede il contributo, corredata dai relativi contratti/disciplinari di incarico con i soggetti affidatari o atti equivalenti (che prevedano i seguenti contenuti minimi: oggetto, ammontare, forma e principali dimensioni delle opere, modifiche e varianti in corso di esecuzione, documenti che fanno parte del contratto e discordanze, qualificazione del contraente, fallimento, risoluzione del contratto, consegna lavori – inizio e termine per l'esecuzione, programma di esecuzione dei lavori – sospensioni);
- copia delle fatture o titoli di spesa sostenuti per gli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato .pdf e .xml che il Beneficiario riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegnerà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
- documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, ovvero asseverazione da parte di professionista iscritto all'Albo pertinente *ratione materiae* della regolare registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione;
- richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente per le procedure di C.I.L.A., S.C.I.A., e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo;
- comunicazione di completamento/regolare esecuzione o collaudo/conformità delle attività (lavori/servizi/forniture) legate all'intervento;
- relazione contenente la descrizione puntuale di quanto realizzato e di una scheda riepilogativa delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
- (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

c) Erogazione con anticipazione.

Qualora il Beneficiario non opti per nessuna delle su elencate modalità di erogazione ma scelga di



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

richiedere l'anticipazione, il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- Erogazione a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo pubblico. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
 - presentare la domanda di anticipazione;
 - presentare polizza fideiussoria, per l'importo richiesto in anticipazione redatta secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1000/2016, riportante il numero di erogazioni complessivamente previste ed espressa clausola di durata che cita "... la garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato ...";
 - allegare le comunicazioni di avvio delle attività (lavori/servizi/forniture) legate all'intervento.
- Erogazione pari al 40% dell'importo del contributo pubblico concesso ad avvenuta rendicontazione di spesa per un importo - comprensivo della quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto - non inferiore al 100% delle somme già erogate dalla Regione Puglia a titolo di anticipazione del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale:
 - aggiornamento di tutte le informazioni previste all'interno del sistema informativo di monitoraggio regionale SIRP, come elencate al precedente art. 3 del presente disciplinare (dati finanziari: spese sostenute e quietanzate; dati fisici: indicatori di realizzazione; e dati procedurali: cronoprogramma);
 - richiesta di erogazione;
 - permanenza della polizza fideiussoria di cui alla precedente lett. a) conforme al modello approvato con D.G.R. 1000/2016;
 - scheda riepilogativa delle attività avviate/in corso di realizzazione/realizzate per le quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti/disciplinari di incarico con i soggetti affidatari o atti equivalenti (che prevedano i seguenti contenuti minimi: oggetto, ammontare, forma e principali dimensioni delle opere, modifiche e varianti in corso di esecuzione, documenti che fanno parte del contratto e discordanze, qualificazione del contraente, fallimento, risoluzione del contratto, consegna lavori – inizio e termine per l'esecuzione, programma di esecuzione dei lavori – sospensioni);
 - relazione intermedia delle attività svolte;
 - copia delle fatture o titoli di spesa sostenuti per gli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato pdf e xml che il Beneficiario riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegnerà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
 - documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
 - copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, ovvero asseverazione da parte di professionista iscritto all'Albo pertinente ratione materiae della regolare registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione;
 - richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente per le procedure di C.I.L.A., S.C.I.A., e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo.



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

- Erogazione finale del residuo 20%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Beneficiario, attraverso il sistema informativo regionale:
 - aggiornamento di tutte le informazioni previste all'interno del sistema informativo di monitoraggio regionale SIRP, come elencate al precedente art. 3 del presente disciplinare (dati finanziari: spese sostenute e quietanzate; dati fisici: indicatori di realizzazione; e dati procedurali: cronoprogramma);
 - richiesta di saldo finale, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% del costo totale dell'operazione comprensiva di quota pubblica e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto;
 - scheda riepilogativa delle attività avviate/in corso di realizzazione/realizzate per le quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti/disciplinari di incarico con i soggetti affidatari o atti equivalenti (che prevedano i seguenti contenuti minimi: oggetto, ammontare, forma e principali dimensioni delle opere, modifiche e varianti in corso di esecuzione, documenti che fanno parte del contratto e discordanze, qualificazione del contraente, fallimento, risoluzione del contratto, consegna lavori – inizio e termine per l'esecuzione, programma di esecuzione dei lavori – sospensioni);
 - comunicazione di completamento/regolare esecuzione o collaudo/conformità delle attività (lavori/servizi/forniture) legate all'intervento;
 - relazione contenente la descrizione puntuale di quanto realizzato e di una scheda riepilogativa delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
 - richiesta di svincolo della polizza fidejussoria;
 - (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia.

Si specifica che, ai fini dell'ottenimento del rimborso delle somme dovute a copertura dei costi indiretti dell'operazione, il Beneficiario non dovrà produrre alcun documento giustificativo di spesa e che tale rimborso verrà erogato automaticamente, in occasione di ogni erogazione intermedia o a saldo, in misura pari al 7% dei costi diretti ritenuti ammissibili.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche non in via esclusiva, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubblico, anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (*ad esempio: PR Puglia 2021-2027 – CUP _____ Titolo Progetto “_____” – Priorità 8 – Azione 8.3*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità 8 Azione 8.3 – Avviso pubblico “Comunità in rete” - Titolo Progetto “_____”).

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le informazioni di cui al presente paragrafo (ad eccezione del CUP), il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

Si precisa infine che l'assenza del CUP nelle fatture comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa cui la stessa si riferisce, salvo dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario, in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, il CUP cui essa è collegata e la comprovata impossibilità di apposizione dello stesso in fattura per cause documentate con evidenze concrete e riferite a circostanze eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario (Circolare MEF RGS n. 5680 dello 08/01/2025).

Tale dichiarazione potrà essere resa a condizione che la data di emissione della fattura sia successiva alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso e che si tratti di spese propedeutiche alla presentazione dell'istanza (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.).

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 11 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (cfr. art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (*"rendicontazione a zero"*). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Eventuali rettifiche finanziarie derivanti dal mancato rispetto degli adempimenti del presente articolo e comminate alla Regione dagli Organi di controllo deputati, saranno addebitate da parte della Regione ai Beneficiari responsabili.



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro tre anni dalla data di completamento dell'investimento (inteso come pagamento dell'ultima fattura emessa a completamento dei lavori), ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un Beneficiario o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 11 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il



Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per negligenza, imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- violazione delle disposizioni del presente Disciplinare, dell'Avviso, delle leggi e dei regolamenti applicabili;
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata nei termini indicati dal disciplinare o senza preventiva richiesta di proroga e relativa autorizzazione;
- realizzazione del progetto finanziato in maniera difforme rispetto al progetto originario approvato senza la preventiva richiesta e approvazione di una variazione;
- modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originali.

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, all'indirizzo PEC: comunitarete.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, ovvero in caso di malfunzionamento all'indirizzo PEC: terzosettore.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorato degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

In capo a Regione Puglia si configura una titolarità autonoma del trattamento dati con rilascio di Informativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 GDPR; tratterà, oltre ai dati identificativi dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, anche il codice IBAN di ogni soggetto proponente, al fine dell'erogazione del contributo finanziario secondo le modalità previste all'Art. 7.

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE (<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>) sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

L'accettazione del finanziamento da parte del Beneficiario implica l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del medesimo art. 49, par. 3 e par. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, pertanto i dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49, par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 14 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario

il/la Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia

il/la Dirigente della Sezione
(firmato digitalmente)